atteggiamento anti-austriaco, cioè per l'ostilità contro una potenza cattolica, godeva le simpatie particolari di parecchie altre massonerie. Così — osserva il Luzio (op. cit., pag. 179) — in epoca non sospetta, nel 1913 la Rivista Massonica (pag. 78) esaltava le Loggie di Serbia « centro di lavoro patriottico » e riconosceva che la consorella serba, ad onta del suo carattere aggressivo, aveva dovunque trovato simpatiche accoglienze dai fratelli stranieri.

Ma questo non prova nulla circa la pretesa responsabilità massonica della conflagrazione europea. La maggiore opera di consultazione massonica, l'Internationales Freimaurerlexikon (Zürich 1932, pag. 1689), a proposito delle affermazioni del Wichtl cita numerosi documenti relativi al patriottismo delle massonerie della Germania, dell'Ungheria, della Turchia, della Bulgaria, telegrammi al fr. Guglielmo ecc. che non possono essere messi in dubbio. Quanto alle organizzazioni terroristiche serbe, il discorso sarebbe troppo lungo: esse furono l'espressione di una violenta aspirazione unitaria dei serbi, i quali temevano la possibilità di un sempre maggiore inaustriacantesimo degli slavi soggetti alla monarchia austro-ungarica in caso di realizzazione del trialismo di Francesco Ferdinando, che poteva diventare una minaccia anche per la futura indipendenza della Serbia.

In questo senso vi potè essere una identità momentanea d'interessi fra l'irredentismo serbo e l'irredentismo italiano. Ma fra i due irredentismi non ci furono che singoli contatti occasionali, sopra tutto per evitare l'acuirsi dei conflitti nazionali, del resto inevitabili, fra gli interessati al dissolvimento della monarchia, onde non divenissero entrambi i movimenti un giuoco di elisione e di usura reciproca nelle mani dei reggitori della politica asburgica ed in ispecie di quella dell'arciduca Francesco Ferdinando. All'infuori di cotali contatti isolati e generici, nessuna intesa o collaborazione effettiva esistette mai fra il movimento irredentista serbo (e neppure mai fra la Narodna Obrana o le organizzazioni terroristiche) e l'irredentismo italiano.

Circa l'organizzazione terroristica serba molte notizie interessanti sono contenute nel volume del LENNHOFF: Politische